

COMUNE DI CORIANO

Provincia di Rimini

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*



anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

GERMANO ROSSI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
CONTO ECONOMICO.....	30
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	36

Comune di CORIANO

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 9 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Coriano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Coriano, li 9 aprile 2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rossi Germano, in qualità di organo di revisione dell'ente, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30/07/2016;

- ◆ ricevuta in data 01/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 81 del 21/12/2015 e successive modificazioni;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 53
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N. 11
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 31

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Coriano registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 10.595 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non vi sono stati rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha formalmente nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016, tuttavia l'ente si è accreditato alla piattaforma ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha avuto conseguenze sul bilancio, in quanto la riscossione dal 2006 è stata gestita da concessionario privato ai sensi dell'art. 3,

camma 24, del d.l. 203/2005;

- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 32.169,82 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	6.622,66	837,84	32.169,82
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		12.800,79	
Totale	6.622,66	13.638,63	32.169,82

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 730,00 relativi a spese di lite.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura a realizzata	% di copertura a prevista
Refezione scolastica	189.394,29	296.497,66	-107.103,37	63,88%	69,91%
Impianti sportivi:					
a. Palestre scolastiche uso extrascolastico	9.266,45	17.794,00	-8.527,55	52,08%	72,85%
b. Campo sportivo Mulazzano	0,00	3.542,97	-3.542,97	0,00%	0,00%
c. Centri sportivi Via Plane e Via Viganò	26.277,38	56.789,12	-30.511,74	46,27%	0,00%
Sale comunali non uso istituzionali	0,00	4.401,00	-4.401,00	0,00%	17,00%
Anticipo Posticipo scuole	6.780,00	7.793,66	-1.013,66	86,99%	52,66%
Trasporto scolastico	13.368,00	72.037,97	-58.669,97	18,56%	13,82%
Totali	245.086,12	458.856,38	-213.770,26	53,41%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	5.441.442,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	5.441.442,44

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	4.026.123,65	4.138.807,80	5.441.442,44
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	17.997,18	219.284,07	817.387,48

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+ / -	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	24.188,43	17.997,18	219.284,07
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	24.188,43	17.997,18	219.284,07
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	30.613,25	1.020.436,44	984.315,37
Decrementi per pagamenti vincolati	-	36.804,50	819.149,55	386.211,96
Fondi vincolati al 31.12	=	17.997,18	219.284,07	817.387,48
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	*			
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	17.997,18	219.284,07	817.387,48

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		4.138.807,80			4.138.807,80
Entrate Titolo 1.00	+	6.905.600,54	6.377.898,61	527.701,93	6.905.600,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	662.791,42	607.270,71	55.520,71	662.791,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	2.146.748,72	1.667.720,62	479.028,10	2.146.748,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ss. nn. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	9.715.140,68	8.652.889,94	1.062.250,74	9.715.140,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	8.561.023,04	7.463.099,03	1.097.924,01	8.561.023,04
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	836.057,70	836.057,70	0,00	836.057,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	9.397.080,74	8.299.156,73	1.097.924,01	9.397.080,74
Differenza D (D=B-C)	=	318.059,94	353.733,21	-35.673,27	318.059,94
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	318.059,94	353.733,21	-35.673,27	318.059,94
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.720.268,94	1.201.950,80	518.318,14	1.720.268,94
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.720.268,94	1.201.950,80	518.318,14	1.720.268,94
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (J = Titoli 5.02 5.03 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L = R1+J)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.720.268,94	1.201.950,80	518.318,14	1.720.268,94
Spese Titolo 2.00	+	651.809,51	253.247,82	398.561,69	651.809,51
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	651.809,51	253.247,82	398.561,69	651.809,51
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	651.809,51	253.247,82	398.561,69	651.809,51
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	1.068.459,43	948.702,98	119.756,45	1.068.459,43
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02 3.03 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.254.871,89	1.238.731,43	16.140,46	1.254.871,89
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.338.756,62	1.089.201,45	249.555,17	1.338.756,62
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	5.441.442,44	1.451.966,17	-149.331,53	5.441.442,44

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il Totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente non ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

L'Organo di revisione raccomanda all'ente di regolarizzare la posizione sulla PCC nel più breve tempo possibile e comunque, al più tardi, entro la fine del 2019.



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di € 10.679.548,80** come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	3.080.134,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	235.350,97
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.115.832,21
SALDO FPV	-880.481,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	83.489,22
Minori residui attivi riaccertati (-)	418.647,62
Minori residui passivi riaccertati (+)	88.469,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	-246.689,24
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.080.134,29
SALDO FPV	-880.481,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	-246.689,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.568.850,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.157.734,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	10.679.548,80

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	7.542.865,85	8.154.186,07	6.377.898,61	78,22
Titolo II	903.082,43	763.879,78	607.270,71	79,50
Titolo III	2.769.115,88	2.802.508,55	1.667.720,62	59,51

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			4.138.807,80
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		51.793,74
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		11.720.574,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		12.007,72
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.629.419,61
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		59.915,48
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		836.057,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.258.983,07
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		670.563,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		320.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		68.101,78
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	3.181.445,18
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		898.286,15
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		183.557,23
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.269.814,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		12.007,72
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		320.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		68.101,78
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		444.777,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.055.916,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			587.057,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			3.768.503,09

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		3.181.445,18 €
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	670.563,89 €
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	2.178.863,70 €
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		332.017,59 €

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	51.793,74	59.915,48
FPV di parte capitale	183.557,23	1.055.916,73
FPV per partite finanziarie	=====	=====

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	114444,02	51793,74	59915,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		15250	2780,62
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	75151,34	29418,89	53191,82
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	5911	7124,85	3943,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	20914,11		
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	499502,12	183557,23	1055916,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	448524,85	134335,63	1044255,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	22310,27	49221,6	11660,76
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	28667		



Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 10.679.548,80 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.138.807,80
RISCOSSIONI	(+)	1.596.709,34	11.093.572,17	12.690.281,51
PAGAMENTI	(-)	1.746.040,87	9.641.606,00	11.387.646,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.441.442,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.441.442,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.898.354,82	3.173.206,80	8.071.561,62
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	172.584,37	1.545.038,68	1.717.623,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			59.915,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.055.916,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			10.679.548,80

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Nei residui attivi NON sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	6.926.775,15	8.726.584,99	10.679.548,80
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.499.566,74	5.774.753,19	7.429.455,54
Parte vincolata (C)	2.086.681,16	2.472.445,33	2.793.692,32
Parte destinata agli investimenti (D)	270.539,17	433.884,81	441.226,48
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	69.988,08	45.501,66	15.174,46

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato di amministrazione al 31/12/2017												
Valori e Modalità di applicazione del risultato di amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio												0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio												0,00
Finanziamento spese di investimento												0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti												0,00
Estinzione anticipata dei prestiti												0,00
Altro	329.148,00											329.148,00
Parte accantonata applicata		-	199.726,78	13.000,08	212.726,86							212.726,86
Parte vincolata applicata						648.411,47	2.075,69	-	-	650.487,16		650.487,16
Parte destinata agli investimenti applicata											376.488,02	376.488,02
Totale delle parti applicate	329.148,00	0,00	199.726,78	13.000,08	212.726,86	648.411,47	2.075,69	0,00	0,00	650.487,16	376.488,02	1.568.850,04
Totale delle parti non utilizzate	93.773,93	4.869.535,44	84.960,17	230.110,45	5.184.606,06	1.815.875,18	6.082,99	0,00	0,00	1.821.958,17	57.396,79	7.157.734,95
Totali	422.921,93	4.869.535,44	284.686,95	243.110,53	5.397.332,92	2.464.286,65	8.158,68	0,00	0,00	2.472.445,33	433.884,81	8.726.584,99

Somma del valore delle parti utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2017 al termine dell'esercizio

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 32 del 26/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 42 del 26/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.830.222,56	1.596.709,34	4.898.354,82	- 335.158,40
Residui passivi	2.007.094,40	1.746.040,87	172.584,37	- 88.469,16

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie del residui passivi
Gestione corrente non vincolata	302.609,30	81.415,32
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	32.549,10	7.053,84
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	335.158,40	88.469,16

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Voce	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	493.505,30	437.225,20	437.255,20	414.003,00	938.240,96	1.386.932,00	1.181.707,72
	Riscosso c/residui al 31.12	209.181,03	158.889,77	44.101,08	59.987,17	230.557,75		
	Percentuale di riscossione	100,12	32,20	10,09	14,25	24,57		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	531.621,20	854.569,09	1.242.654,45	1.423.435,55	1.690.397,08	2.215.150,24	1.677.615,23
	Riscosso c/residui al 31.12	198.218,13	108.461,03	282.517,18	115.859,20	235.367,47		
	Percentuale di riscossione	37,29	12,69	22,73	8,14	13,92		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	99.613,11	1.366.639,20	1.393.373,11	2.111.732,85	2.806.322,25	3.651.466,80	3.651.466,80
	Riscosso c/residui al 31.12	89.026,12	277.633,90	175.606,39	302.182,24	279.343,72		
	Percentuale di riscossione	89,37	20,32	12,60	14,31	9,95		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	97.317,29	25.585,03	19.178,94	61.003,39	63.269,35	52.252,03	25.566,92
	Riscosso c/residui al 31.12	97.317,29	25.585,03	19.172,94	26.918,43	8.369,35		
	Percentuale di riscossione	100	100	99,97	44,13	13,23		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	==	==	==	==	==	==	0
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali		516,00	496,32	7.012,17	36.200,79	309,10	123,80
	Riscosso c/residui al 31.12		552,62	496,32	3.276,46	22.275,59		
	Percentuale di riscossione		107	100	46,73	61,53		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	==	==	==	==	==	==	0
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il: **METODO ORDINARIO**

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

METODO SINTETICO	
IMPORTO FCDE accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente(+)	€ 5.246.955,71
Utilizzi del FCDE per cancellazione o stralcio dei crediti- inserire con il segno (-)	€ 220.307,13
Importo FCDE definitivamente accantonato nel bilancio dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (+)	€ 1.352.820,00
IMPORTO FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto	€ 6.820.082,84

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 7.081.872,30.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 220.307,13 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 220.307,13, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 198.652,66, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che siano sufficientemente adeguate in considerazione dei contenziosi in essere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - PMR scrl	31.983,00	0,30400	97,22	
			0,00	
	31.983,00		97,22	

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi tale accantonamento sia congruo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.595,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.930,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.525,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli ulteriori accantonamenti per le passività potenziali probabili che risultano dettagliati nella relazione della Giunta.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	7.261.636	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	462.228	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.432.660	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	11.156.523	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.115.652	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	548.330	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	567.322	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	548.330	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		4,91%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	11.342.200,31
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	836.057,70
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	10.506.142,61



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	12.915.205,88	12.144.693,19	11.342.200,31
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-770.512,69	-802.492,88	-836.057,70
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	12.144.693,19	11.342.200,31	10.506.142,61
Nr. Abitanti al 31/12	10.529	10.522	10.595
Debito medio per abitante	1.153,45	1.077,95	991,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	616.724,02	583.505,74	548.330,12
Quota capitale	770.512,69	802.492,88	836.057,70
Totale fine anno	1.387.236,71	1.385.998,62	1.384.387,82

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,91%

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione, ad eccezione delle economie su impegni finanziati dal FPV (rigo A4), per cui si dovrà procedere a rettificare la certificazione entro 60gg dalla data di approvazione del rendiconto.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	904.279,36	14.617,00	209.800,00	1.181.707,72
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	230.241,00	26.074,71	40.000,00	1.883.420,87
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	64.297,00	0,00	10.000,00	120.899,46
TOTALE	1.198.817,36	40.691,71	259.800,00	3.186.028,05

In merito alla bassa percentuale di riscossione delle entrate da recupero evasione IMU e TARI/TARES, l'organo di revisione prende atto che gli accertamenti sono in gran parte stati notificati a fine anno. A fronte del basso tasso di riscossione è stato disposto un adeguato accantonamento a fondo crediti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.181.027,87	
Residui riscossi nel 2018	217.173,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	263.362,27	
Residui al 31/12/2018	700.491,70	59,31%
Residui della competenza	1.158.125,65	
Residui totali	1.858.617,35	
FCDE al 31/12/2018	1.771.292,28	95,30%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pressoché invariate rispetto al 2017 (2.866.086,00 accertati nel 2018 contro € 2.857.399,45 del 2017).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	82.920,76	
Residui riscossi nel 2018	83.097,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-176,49	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	55.177,45	
Residui totali	55.177,45	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Le somme rimaste a residuo al 31/12/2018 sono tutte state riscosse alla data di approvazione del riaccertamento dei residui.

TASI

L'ente ha disapplicato la TASI. La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	165,00	
Residui riscossi nel 2018	165,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 257.000 euro circa, rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi:

- a) aumento del PEF;
- b) emissione di ruolo suppletivo TARI 2018 generalmente emesso l'anno successivo

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:



Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.422.773,98	
Residui riscossi nel 2018	183.466,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.498,19	
Residui al 31/12/2018	1.241.806,06	87,28%
Residui della competenza	556.447,02	
Residui totali	1.798.253,08	
FCDE al 31/12/2018	1.521.681,76	84,62%

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	324.746,56	345.988,68	393.845,67
Riscossione	317.734,39	311.523,60	381.321,81

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	324.746,56	0,00%
2017	345.988,68	63,67%
2018	393.845,67	81,25%

Il revisore evidenzia il trend crescente di utilizzo dei proventi per permessi di costruire per la spesa corrente. Suggestisce di evitare ulteriori incrementi.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	2.633.723,74	2.233.116,02	2.018.672,92
riscossione	1.385.851,51	1.151.134,70	1.028.089,38
%riscossione	52,62	51,55	50,93
FCDE	1.247.872,23	1.081.981,32	990.583,54
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Art. 142 (autovelox)		Art. 208		Rimborso spese art. 142		Rimborso spese art. 208	
	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo
RISORSA 300000185 - SOMMA ACCERTATA TOTALE		€ 1.033.637,42		€ 768.585,78		====		====
ACCANTONAMENTO A FCDE		€431.045,72		€510.158,59		====		====
TOTALE ENTRATA DA DESTINARE DI COMPETENZA		€ 602.591,70		€ 258.427,19		====		====
RISCOSSO IN CONTO RESIDUI		€ 214.212,90		€ 65.130,82		====		====
ENTRATA TOTALE DA DESTINARE		€ 816.804,60		€ 323.558,01		€ 176.782,45		€ 36.604,22
TOTALE SPESE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE		€ 0,00		€ 0,00		€205.677,59		€ 36.604,22
ENTRATA AL NETTO FCDE E SPESE DI ACCERTAMENTO		€ 816.804,60		€ 323.558,01		€-28.895,14		€ 0,00
50% A STATO PROPRIETARIO STRADA		€ 408.402,30						
ENTRATA DA DESTINARE	100%	€ 408.402,30	50%	€ 161.779,01	100%	€ -28.895,14	100%	€ 0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.960.231,48	
Residui riscossi nel 2018	311.648,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	2.648.583,16	89,47%
Residui della competenza	990.583,54	
Residui totali	3.639.166,70	
FCDE al 31/12/2018	3.639.166,70	100

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 39.546,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	61.003,39	
Residui riscossi nel 2018	26.918,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.515,04	
Residui al 31/12/2018	36.600,00	60,00%
Residui della competenza	26.669,35	
Residui totali	63.269,35	
FCDE al 31/12/2018	32.554,55	51,45%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.947.303,54	1.715.875,69	-231.427,85
102	imposte e tasse a carico ente	144.301,60	137.738,80	-6.562,80
103	acquisto beni e servizi	4.617.258,64	5.137.838,83	520.580,19
104	trasferimenti correnti	1.051.686,70	815.219,87	-236.466,83
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	583.563,93	559.419,33	-24.144,60
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	57.974,68	70.773,53	12.798,85
110	altre spese correnti	130.467,07	192.553,56	62.086,49
TOTALE		8.532.556,16	8.629.419,61	96.863,45

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2011	2012	2013	Media	2018
Spese intervento 01 Macroaggregato 1	2.061.407,39	2.050.862,80	1.933.800,01	2.015.356,73	1.708.747,44
Spese intervento 03 Macroaggregato 3	12.096,00	11.291,00	17.093,25	13.493,42	1.260,00
Irap intervento 07 Macroaggregato 2	127.868,91	125.990,89	113.235,10	122.364,97	103.009,46
Altre spese da specificare:					
Funzioni delegate/associate ASL - macroaggregato 4	44.062,00	44.062,00	44.315,00	44.146,00	67.126,39
Convenzioni/comandi Macroaggregato 9					43.510,52
Totale spese di personale (A)	2.245.434,30	2.232.206,69	2.108.443,36	2.195.361,12	1.923.653,81
(-) Componenti escluse (B)		42.851,23	68.963,53	37.271,59	105.998,36
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	2.245.434,30	2.189.355,46	20.39.479,83	2.158.089,53	1.817.655,45

Non è stato costituito il fondo per il salario accessorio 2018, in quanto il debito accumulato in anni precedenti non consente la distribuzione di risorse.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma, studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Relativamente alla partecipazione AMIR spa, evidenzia che l'ente ha indicato le somme a debito nell'avanzo senza però impegnarlo.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 22/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
-----------------------	-------------------------	--------------------------------	--	---------	--	---------------------------------------



Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - PMR srl	0,3%	11.507.182,00	====	31.983,00		2015- 2016 UTILI
--	------	---------------	------	-----------	--	------------------------

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati disponibili che verranno inviati entro il 12/04/2019, dall'ente alla banca dati del Dipartimento del Tesoro, sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il conto economico si è chiuso con un utile di € 270.840,11. Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'incremento della svalutazione dei crediti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 756.306,01 con peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 915.586,11 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 22.974,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Romagna Acque spa	0,53%	22.974,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.).

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.487.624,03	1.515.061,76	1.513.238,73

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Insussistenze del passivo e sopravvenienze attive

Tra le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo risulta l'importo di € 341.800,58.

Progr. operazione	Descrizione	Importo
18180-18192	Minori residui passivi tit. I	81.415,32
19339	Storno fondo rischi e oneri per insussistenza (riduzione accantonamento)	92.806,67
	TOTALE INSUSSISTENZE PASSIVO	174.221,99

Progr. operazione	Descrizione	Importo
VARIE	Maggiori residui attivi	83.489,22



19253	Sopravvenienza per incasso crediti svalutati	51.130,95
VARIE	Acquisizioni gratuite a patrimonio	32.958,42
	TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	167.578,59

Insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive

Tra le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo risulta l'importo di €. 159.284,66 così determinato:

Progr. operazione	Descrizione	Importo
VARI	Minori residui attivi non svalutati	16.088,40
19.522	Stralcio credito APEA per chiusura società	136.890,96*
	Sopravvenienze del passito (arretrati contrattuali)	6.305,30
	TOTALE INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	159.284,66

* il credito è stato riscosso per €31.681,50. I relativi proventi sono confluiti nella voce "Altri proventi straordinari"

Plusvalenze patrimoniali

Ammontano a € 22.921,22 e sono riferite alla vendita del diritto di superficie delle AREE PEEP

Altri proventi straordinari

La voce ammonta a €. 627.215,73 ed è da imputare principalmente all'indennità di disagio ambientale sui rifiuti urbani e speciali, oltre che la riscossione del credito di APEA.

Il minor utile dipende in buona parte da un incremento della voce "svalutazione crediti" (14.d).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non sono state effettuate migliorie di beni di terzi

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro .è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-

patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Conciliazione Crediti/Residui attivi	Importo
Crediti netti	€ 867.838,58
Depositi postali e bancari	€ 159.718,80
Saldo iva a credito	=====
FSC derivante da FCDE 2018	€ 7.081.872,30
Crediti stralciati da Conto di bilancio mantenuti in SP	€ -37.868,06
Totale	€8.071.561,62
Totale residui attivi	€8.071.561,62
diff.	=====

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	2018	2017
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 31.886.467,95	€ 31.522.568,60
DIFFERENZA : 2018 - 2017	€ 363.899,35	+
Riserva Utili società partecipate		
Riserve da rivalutazione	€ 51.726,47	
Permessi di costruire a riserva	€ 41.331,77	
Risultato economico dell'esercizio 2018	€ 270.841,11	-
	€ 0,00	

Il patrimonio netto è così suddiviso:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	9.239.630,86	10.590.798,27
II	Riserve	40.855.257,70	41.609.449,81
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-
b	da capitale	-	-
c	da permessi di costruire	41.331,77	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	40.783.283,86	41.578.807,74
e	altre riserve indisponibili	30.642,07	30.642,07
III	Risultato economico dell'esercizio	270.841,11	503.917,06
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		31.886.467,95	31.522.568,60

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	198.652,66 €
fondo perdite società partecipate	97,22 €
fondo per manutenzione ciclica	- €
fondo per altre passività potenziali probabili	148.833,36 €
totale	347.583,24 €

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è mantenuto a residuo.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Conciliazione Debiti/Residui passivi	Importo
Debiti	€ 12.223.765,66
Debiti di finanziamento	-€ 10.506.142,61
Totale	€ 1.717.623,05
Totale residui passivi	€ 1.717.623,05
diff.	€ -

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro 6.592.414,13 riferiti a contributi ottenuti da pubbliche amministrazioni.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 60.189,55 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, evidenzia quanto segue:

- gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate: **NON SUSSISTONO**
- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria: **ATTENDIBILI**
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica: **RISPETTATI**
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi: **CONGRUO**
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio: **ATTENDIBILI**
- attendibilità dei valori patrimoniali: **ATTENDIBILI**

L'organo di revisione suggerisce di utilizzare l'utile d'esercizio di € 270.840,11 a fondo di dotazione, al fine di migliorare il deficit patrimoniale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Si invita l'ente, in prospettiva futura, a monitorare costantemente le entrate aventi natura non ricorrente e di ricercare ove possibile di sostituirle con entrate ricorrenti e di adottare tutte le misure indispensabili per recuperare i crediti non riscossi.

L'ORGANO DI REVISIONE

